

Dalla Tour Eiffel al Trocadero

Ovviamente non scegliete la strada più breve, troppo facile cavarsela con qualche centinaio di metri, dopo la Tour seguite il nostro percorso che con un giro ad anello vi riporterà di fronte al simbolo di Parigi.

Costruita per l'esposizione universale di Parigi del 1889, nel centenario della Rivoluzione Francese, subì attacchi a non finire dall'élite letteraria e artistica al punto che fu sul punto di essere abbattuta, ma l'"asparago di metallo" rimase al suo posto per rivelarsi in futuro uno dei più grandi investimenti mai realizzati.

Oggi quasi sei milioni di persone l'anno salgono i suoi gradini, e i suoi 324 metri di altezza sono diventati, più di ogni altra cosa, il simbolo di Parigi al punto che se un qualsiasi turista dovesse passare una sola ora nella capitale francese probabilmente sceglierebbe proprio il capolavoro di Gustave Eiffel.



La Tour Eiffel

Tenuta insieme da 2,5 milioni di bulloni per circa 10.000 tonnellate di peso, si allunga dai 15 ai 18 centimetri per effetto della dilatazione termica e oscilla, alla sua sommità, di circa 10.

I suoi tre livelli di altezza si raggiungono con l'ascensore, ma per vivere al meglio la Tour il consiglio è quello di salire i suoi gradini almeno fino al secondo livello che porta ai 115 metri di altezza e da lì proseguire con l'ascensore fino a 276 metri.

Inutile dire cosa non si vede da lassù, Parigi e non solo si stende sotto di voi, ma non vi vengano in mente idee strane, già molti sono diventati famosi per averla discesa in bicicletta, in moto, o per aver provato a gettarsi dalla sua sommità con un semplice mantello. Quest'ultimo, il sarto parigino Reichelt, convinto di poter volare con l'indumento che lui stesso si era cucito, non ha mai avuto la possibilità di raccontare la sua avventura.

Una volta ridiscesi a terra ci si incammina per il Champ de Mars in direzione dell'Ecole Militaire, dove si diplomò nientemeno che Napoleone Bonaparte.

Il Champ de Mars servì inizialmente come piazza d'armi per i cadetti della scuola, e fu qui che si svolse e si celebrò il I° anniversario della presa della Bastiglia.

Più avanti, ritornando in direzione della Senna, si incontra l'Esplanade des Invalides, alla cui estremità è l'Hotel des Invalides, il ricovero per invalidi di guerra costruito intorno al 1670 da Luigi XIV e dove ha sede anche il mausoleo di Napoleone.

Il 14 luglio 1789 la folla inferocita vi entrò e dopo uno scontro sanguinoso ne uscì in armi dopo aver requisito 32.000 fucili e diede l'assalto alla Bastiglia dando così inizio alla Rivoluzione.